



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DUCA D'AOSTA

MIIC85400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DUCA D'AOSTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5863** del **30/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 121*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "A. Duca D'Aosta" comprende una scuola dell'Infanzia, tre scuole Primarie e tre scuole Secondarie di primo grado. I plessi sono dislocati nei Comuni di Ossona, Casorezzo e Santo Stefano Ticino. La presenza di una popolazione scolastica eterogenea dà occasione alla scuola di progettare percorsi di arricchimento culturale e di collaborare con gli enti locali del territorio che mettono a disposizione specifiche competenze che costituiscono una risorsa preziosa. I Comuni offrono, inoltre, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono alla gestione dei casi di disagio e disabilità, garantendo la collaborazione di educatori scolastici. I genitori degli studenti sono impiegati, per la maggior parte, nelle industrie o nel settore terziario del territorio. L'incidenza di alunni stranieri è piuttosto consistente, infatti la scuola è inclusa nelle aree a forte processo immigratorio.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La presenza di una popolazione scolastica eterogenea dà occasione alla scuola di collaborare con gli Enti locali e le formazioni sociali del territorio. E' in continuo aumento il numero di studenti con BES riconosciuti dai consigli di classe pur in assenza di certificazioni e per i quali sono redatti Piani Didattici Personalizzati. Ciò dimostra che i docenti dell'Istituto hanno acquisito una crescente sensibilità nei confronti dei bisogni manifestati dagli studenti. Negli ultimi anni la scuola ha messo a punto nuovi strumenti per farsi carico delle necessità degli studenti con cittadinanza non italiana e con svantaggio socio-culturale. La stesura e l'uso di una modulistica specifica e la pubblicazione di un bando interno per l'insegnamento dell'italiano L2 ha permesso di avere un'anagrafe aggiornata della presenza di alunni stranieri e NAI nei vari plessi dell'istituto, individuare i loro bisogni, programmare e monitorare gli interventi a loro favore, dalla prima alfabetizzazione fino al potenziamento della lingua per lo studio. Inoltre, l'applicazione di un Protocollo specifico permette di accogliere gli alunni NAI e di inserirli nella classe più adatta, al fine di garantire pari opportunità e favorire il raggiungimento del loro successo formativo.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

La vocazione occupazionale del territorio offre possibilità di impiego in ambito agricolo, di piccola industria e laboratori artigianali; i genitori degli studenti sono impiegati, per la maggior parte, nelle industrie o nel settore terziario del territorio. Le numerose associazioni locali, che si occupano di sport, cultura e volontariato, costituiscono una preziosa opportunità di collaborazione con la scuola. Sono presenti, inoltre, diversi gruppi di aggregazione giovanile (principalmente oratori ed associazioni sportive). Iniziative culturali legate alle tradizioni del territorio sono ancora particolarmente sentite dalla popolazione locale. Alcune famiglie offrono un'attiva collaborazione con la scuola, anche costituendosi in associazioni, mettendo a disposizione specifiche competenze che costituiscono una risorsa preziosa. Gli Enti locali di riferimento offrono, inoltre, finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono in misura rilevante alla gestione dei casi di disagio e disabilità, garantendo la collaborazione di educatori scolastici e forme di assistenza domiciliare, nei limiti delle possibilità.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Gli edifici sono rispondenti alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche ed è in corso un costante adeguamento per favorire la totale accessibilità agli utenti. L'Istituto è discretamente fornito di laboratori e ben provvisto di strumentazioni multimediali a supporto della didattica. Le risorse economiche sono prevalentemente provenienti da PON, dal PNRR, dal Ministero, dall'Ufficio scolastico Regionale, dai privati e dagli Enti locali. Gli Enti locali, pur con le difficoltà economiche, supportano direttamente le esigenze della scuola.

La scuola non fornisce all'utenza servizi di trasporto per il raggiungimento dei plessi scolastici; tuttavia alcuni plessi sono supportati da iniziative comunali o di volontariato per garantire il trasporto degli alunni con disabilità grave o per accompagnare a piedi i bambini della scuola primaria (servizio Pedibus)

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti nella scuola da molti anni assicura una certa continuità didattica e contribuisce a rassicurare le famiglie. Sono presenti molti docenti con esperienza pluriennale. Sono aumentati alla scuola secondaria i docenti specializzati per il sostegno con contratto a tempo indeterminato. L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione per l'acquisizione di competenze valutative. I docenti si rendono disponibili ad



incrementare le competenze legate alle specifiche patologie degli alunni partecipando alle iniziative proposte dalla scuola e dal territorio. Si svolgono a cadenza regolare incontri tra docenti ed equipe di specialisti. Operano nella scuola due pedagogiste e una grafologa. I corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche sono gestite da personale interno qualificato

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC85400Q
Indirizzo	VIA DANTE, 1 OSSONA 20002 OSSONA
Telefono	029010008
Email	MIIC85400Q@istruzione.it
Pec	miic85400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icossona.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA ANDREINA RANCILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA85401L
Indirizzo	VIA EINAUDI, 5 CASOREZZO 20010 CASOREZZO

#### PRIMARIA A. DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85401T
Indirizzo	VIA LITTA MODIGNANI OSSONA 20002 OSSONA
Numero Classi	10





Totale Alunni 141

### **PFRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE85402V

Indirizzo VIA UMBERTO I, 13 CASOREZZO 2003 CASOREZZO

Numero Classi 10

Totale Alunni 210

### **PRIMARIA S. STEFANO TICINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE85403X

Indirizzo VIALE DELLA REPUBBLICA, 45 SANTO STEFANO  
STEFANO 20010 SANTO STEFANO TICINO

Numero Classi 15

Totale Alunni 243

### **SEC. I GRADO GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM85401R

Indirizzo VIA D. ALIGHIERI, 1 OSSONA 20002 OSSONA

Numero Classi 6

Totale Alunni 98

### **SEC. I GRADO CASOREZZO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM85402T



Indirizzo	VIA EINAUDI, 7 CASOREZZO 20003 CASOREZZO
Numero Classi	9
Totale Alunni	156

## SEC. I GRADO S.STEFANO TICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM85403V
Indirizzo	VIALE REPUBBLICA, 35 SANTO STEFANO TICINO 20010 SANTO STEFANO TICINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	160



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	66

### Approfondimento

---

La palestra è unica per la scuola primaria e secondaria di tutte le sedi.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola identifica queste priorità strategiche per orientare le sue scelte da un punto di vista generale e identitario:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate; □
- condividere le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori che possono sostenere e arricchire la progettazione dell'attività educativa e didattica
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo; □
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in relazione alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza digitale e sulla promozione della salute e del benessere; □
- attuare azioni di prevenzione e di intervento nelle situazioni reali o presunte di bullismo o cyberbullismo.

La scuola identifica, inoltre, le seguenti priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

- valorizzare la didattica digitale per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali; □
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali; □
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini; □
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche - in riferimento a L1, L2, all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano per gli alunni di lingua non italiana - e le competenze matematiche e



scientifiche, favorendo anche la partecipazione a progetti verticali secondo il curriculum di istituto; □

- promuovere l'educazione alla lettura; □

- potenziare la didattica e la metodologia laboratoriali per facilitare i processi inclusivi, anche attraverso la didattica di bottega e l'innovazione digitale; □

- promuovere attività di peer education per coinvolgere gli alunni ad alto potenziale nel recupero e potenziamento dei compagni in difficoltà.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare la progettualità dell'azione didattica in relazione alla didattica per competenze

#### Traguardo

Creazione di un Curricolo Orizzontale d'Istituto in cui convergano convergano obiettivi disciplinari e traguardi di competenza

#### Priorità

Rendere la valutazione funzionale alla valorizzazione del processo di apprendimento e alla certificazione del livello di competenza raggiunto

#### Traguardo

Creazione di rubriche utili alla valutazione delle competenze di base e delle competenze trasversali, in cui la valutazione sia intesa come processo formativo idoneo anche a far sviluppare nel soggetto che apprende consapevoli capacità di autovalutazione, punto di partenza per la crescita personale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CURRICOLO ORIZZONTALE**

---

A partire da momenti di formazione e autoformazione si procederà all'ideazione di un Curricolo Verticale per competenze e, successivamente, alla stesura di un Curricolo Orizzontale in cui le competenze oggetto di certificazione al termine del percorso scolastico siano declinate nella didattica disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione al fine di condividerne le linee fondamentali

---

Individuare scelte strategiche valide e percorsi per il miglioramento della gestione della lezione in classe

---

Istituire momenti periodici di progettazione, anche tra i diversi ordini di scuola

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Progettare consapevolmente e in modo condiviso gli ambienti di apprendimento, così che risultino funzionali ad una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione sul tema delle competenze

Descrizione dell'attività	Si propongono corsi di formazione e momenti di autoformazione ai docenti della scuola primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF" e Referenti per la formazione
Risultati attesi	Giungere ad una definizione comune e pienamente condivisa del concetto di "competenza" e della sua declinazione nella pratica didattica. Tale definizione andrà a costituire l'introduzione al documento del "Curricolo orizzontale".

Attività prevista nel percorso: Ideazione di un Curricolo Verticale per competenze e stesura del Curricolo Orizzontale

Descrizione dell'attività	Si procede alla stesura di un documento di riferimento per la valutazione delle competenze che si integri con la didattica
---------------------------	--



	disciplinare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"
Risultati attesi	- Creazione di un gruppo di lavoro comprensivo di docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che si occupi di coordinare e avviare il lavoro - Elaborazione di un curriculum verticale per competenze a partire dal documento di certificazione che risulti chiaro e fruibile, pronto alla successiva declinazione per discipline. - Ideazione di un curriculum orizzontale per competenze chiaro e fruibile nella pratica didattica. - Creazione di strumenti utili alla declinazione delle competenze nella progettazione disciplinare

## ● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

A partire da momenti di formazione e autoformazione si procederà all'ideazione di strumenti utili ad integrare l'osservazione e la valutazione delle competenze nella pratica didattica. Il percorso si pone, inoltre, l'obiettivo di favorire ed incrementare i momenti di riflessione da parte degli alunni sul proprio operato, punto di partenza per la crescita e per la valorizzazione delle proprie risorse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare momenti di formazione comune sulla valutazione al fine di condividerne le linee fondamentali

---

Individuare scelte strategiche valide e percorsi per il miglioramento della gestione della lezione in classe

---

Istituire momenti periodici di progettazione, anche tra i diversi ordini di scuola

---

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione sul tema delle competenze

---

Descrizione dell'attività	Si propongono corsi di formazione e momenti di autoformazione ai docenti della scuola primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF" e Referenti per la formazione
Risultati attesi	Giungere ad una definizione comune e pienamente condivisa del concetto di "competenza" e della sua valutazione nella pratica didattica. Tale definizione andrà a costituire l'introduzione al documento del "Curricolo orizzontale".



Attività prevista nel percorso: Creazione di strumenti utili ad integrare la valutazione delle competenze nella pratica didattica

Descrizione dell'attività	Ci si propone di lavorare sulla creazione di strumenti più funzionali alla valutazione disciplinare e delle competenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"
Risultati attesi	- Creazione di un gruppo di lavoro comprensivo di docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola che si occupi di coordinare e avviare il lavoro - Creazione di strumenti utili all'osservazione e alla valutazione delle competenze di base e trasversali nella pratica didattica quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Incrementare i momenti di riflessione sul proprio operato da parte degli alunni

Descrizione dell'attività	La scuola intende promuovere la riflessione e la metacognizione a partire da una valutazione che sia sempre più formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Funzione Strumentale "Gestione del PTOF"

Risultati attesi

Creazione di un database di strumenti utili alla metacognizione e all'autovalutazione degli alunni



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### UNITÀ DI LAVORO PER COMPETENZE (UPC)

Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre che gli allievi passino ad un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili in un'ottica di certificazione delle competenze.

A tal fine tutti i docenti sono chiamati a progettare Unità di lavoro per competenze (Upc) che portino gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale.

L'Upc è un modulo formativo di complessità e durata variabile e può coinvolgere uno o più docenti a seconda dell'argomento, del compito assegnato e delle competenze coinvolte. L'Upc prevede generalmente la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, comunque tangibile, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, a mobilitare e reperire conoscenze e a mettere in atto competenze anche di problem solving e riflessione.

Le Unità di lavoro per competenze vengono definite all'interno del Team o del Consiglio di Classe; i docenti si impegnano a predisporre ogni anno per ogni classe almeno un progetto che possa concorrere alla valutazione di della Competenza digitale.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto, attraverso corsi di formazione e percorsi di autoformazione, hanno proposto e sperimentato nel corso del passato triennio una didattica volta all'innovazione,



flessibile, attenta ai bisogni emergenti dal singolo gruppo classe e dalla singola situazione di apprendimento. Questo percorso ha portato alla consapevolezza che il processo di insegnamento/apprendimento, oltre a richiedere un coinvolgimento attivo e consapevole del singolo alunno, si sviluppa meglio all'interno di una comunità. Solo se messo in queste condizioni, infatti, lo studente potrà vivere l'esperienza di un apprendimento significativo, durevole, riutilizzabile in contesti diversi e dotato di senso.

**DIDATTICA DI BOTTEGA** Con questo intento e nella prospettiva della promozione delle competenze, da alcuni anni il nostro Istituto ha intrapreso una progressiva riorganizzazione della didattica e degli spazi che mira a trasformare l'aula scolastica in una sorta di "bottega artigiana", in cui non ci si limita alla trasmissione dei saperi (il "programma" è stato ormai superato dalle Indicazioni Nazionali e successivi aggiornamenti). In questo ambiente il maestro per insegnare mostra la propria competenza e la comunità di apprendisti impara facendo oltre che ascoltando, osservando, esplorando e ricercando, si sostiene e risolve situazioni problematiche attraverso la collaborazione. Nella "bottega" l'alunno costruisce la propria competenza in prima persona, in modo prettamente laboratoriale, e l'interazione maestro-apprendista ben si sposa con la cura delle relazioni tra docenti e studenti a cui il nostro Istituto dedica molta attenzione. La didattica di bottega mira anche a far acquisire agli studenti le cosiddette life skills e per questo si rivolge con grande attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità, le abilità di coping (strategie che un soggetto mette in campo per affrontare una situazione stressante), l'autostima e l'autoefficacia, le capacità metacognitive). Si intuisce come una simile modalità didattica consenta di operare davvero in una prospettiva inclusiva, poiché ciascuno trova il suo ruolo e offre le proprie competenze personali per la riuscita di tutti. La didattica di bottega è stata avviata nella scuola secondaria a partire dall'a.s. 17-18 e, nell'innovare la didattica, si è concentrata in modo più mirato sulla dimensione spaziale (a.s. 17-18) e su quella temporale (a.s. 18-19). Nei prossimi anni si lavorerà alla diffusione della metodologia all'interno dei Consigli di Classe e della Scuola primaria, per giungere all'ambizioso obiettivo di uniformare il sentire e l'operare dei docenti dell'Istituto e rendere così il segno della scuola sempre più efficace.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, si ritiene che "la progettazione di percorsi





didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti” (Nuovi Scenari, 2017), nella consapevolezza che “la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e durevole cambiamento” (ibid.). In questa prospettiva nel prossimo triennio si lavorerà principalmente alla costruzione di una “comunità professionale” capace di rispondere alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti di oggi. Per ottenere questo obiettivo si opererà nelle seguenti direzioni:

- proposta di un piano formativo fondato su linee pedagogiche condivise tra i docenti e con le famiglie.
- diffusione della pratica della documentazione, funzionale non solo alla disseminazione delle buone prassi, ma anche alla costruzione di una memoria pedagogica e di un percorso di crescita professionale costante all'interno dell'Istituto
- promozione della pratica dell'osservazione tra docenti con la finalità di rendere i docenti capaci di adottare un approccio “riflessivo” nei confronti dell'insegnamento
- attivazione di momenti strutturati di confronto e condivisione di buone prassi finalizzati all'attivazione di un costante dialogo pedagogico e di ricerca
- definizione di nuove tappe dell'innovazione a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dal dialogo tra docenti

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il Piano di Sviluppo Europeo è un percorso avente come finalità l'educazione all'accoglienza, al dialogo, al confronto tra culture diverse nell'ottica di formare cittadini consapevoli, responsabili e protagonisti del proprio percorso di crescita. Si propone di raggiungere tali obiettivi a lungo termine attraverso strumenti didattici innovativi (didattica per competenze, conversazione madrelingua, certificazioni linguistiche, concorsi internazionali, CLIL, teatro in lingua...) e nuovi ambienti di apprendimento (Piattaforme eTwinning, Erasmus+)

Allegato:

IC Ossona\_Piano sviluppo europeo.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

All'Istituto è stato assegnato un fondo da una delle linee di investimento del PNRR.

L'azione che ci coinvolge è denominata "Next generation classrooms" e ha come obiettivo il ripensamento degli spazi di apprendimento, poiché "la ricerca nazionale e internazionale ha dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative di studenti e studentesse" (dal documento Scuola 4.0). Con "spazi di apprendimento" non ci si riferisce esclusivamente ad arredi o dotazioni digitali, pur importanti per rendere significativo l'apprendimento, ma che "la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento" (ibid.).

E' stato costituito un gruppo di lavoro per creare un progetto, come richiesto dalla normativa. Il gruppo è formato dall'Animatore Digitale, dal Team per l'Innovazione digitale e da alcuni rappresentanti del personale ATA.

Per andare incontro alla necessità di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di progettazione che ha stabilito come utilizzare i fondi, e così fare in modo che "la scuola rafforzi gli spazi di confronto e autoriflessione della comunità dei docenti" (ibid.), lo scorso anno è stato predisposto e condiviso un questionario per partire dalle buone pratiche già presenti nel nostro Istituto, con l'intento di "metterle a sistema", e dai bisogni dei docenti che intendono rendere la propria pratica didattica sempre più efficace e inclusiva, nella prospettiva di innescare quanto più possibile un processo di progettazione largamente partecipato e condiviso.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario educativo-didattico settimanale è di 40 ore suddivise tra momenti di accoglienza e di saluto, attività esperienziali, giochi e spazio mensa.

### SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi della scuola primaria adottano un orario delle attività di 40 ore settimanali.

### SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria sono attivati corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e a tempo prolungato (36 ore settimanali).

### CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum d'Istituto, creato a partire da traguardi, obiettivi e nuclei fondanti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Nell'Istituto si realizzano iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono sia in orario curriculare sia in orario extracurricolare. Si tratta di progetti che nella maggior parte dei casi sono condivisi tra diversi plessi e/o ordini di scuola, ma che possono essere anche specifici di una sola realtà.**

Le attività sono raggruppate per aree di riferimento come di seguito specificato:

- 1) AREA LINGUISTICA (Italiano, lingue comunitarie)**
- 2) AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA**
- 3) AREA ESPRESSIVA (musica, arte, sport)**



**4) AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale)**

**5) ORIENTAMENTO E RACCORDO**

**6) INCLUSIONE**

**7) SALUTE E BENESSERE**

#### I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola, in quanto istituzione, ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, un percorso personalizzato e adeguato alle loro necessità.

La documentazione dei percorsi individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) viene redatta con la partecipazione di docenti, famiglia, operatori socio-sanitari, pedagogo della scuola ed altre figure professionali, quando presenti. Tali documenti vengono aggiornati annualmente per accompagnare il percorso scolastico degli alunni con B.E.S.

#### ALUNNI N.A.I. NON ITALOFONI

La presenza nel nostro Istituto di alunni anche di recente immigrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, in risposta soprattutto alle problematiche linguistiche. La Scuola intende promuovere l'integrazione dei nuovi alunni stranieri attraverso il supporto linguistico alle attività e, se necessario, attraverso percorsi di mediazione culturale.

Per gli studenti neo-arrivati si prevede la somministrazione di test atti a valutare il livello di comprensione della lingua italiana in ingresso. Segue un momento iniziale di insegnamento della lingua italiana per permettere agli alunni di acquisire il lessico e le strutture della comunicazione quotidiana e accompagnarli, nei tempi e nei modi più adeguati alle loro situazioni individuali, all'inserimento nella vita della classe e nelle attività di studio. In questa prima fase, il lavoro di classe viene generalmente affiancato da un'attività individualizzata in orario scolastico. Superata la fase di emergenza linguistica, si orienta il lavoro a una progressiva integrazione nelle normali attività di



classe, lavorando soprattutto sul consolidamento delle abilità di base e dell'italiano per lo studio e supportando anche eventuali lacune nelle altre materie.

Dopo la prima fase di osservazione dell'alunno nel contesto-classe, il Team di Classe o il Consiglio di Classe predispongono un Piano Personale Transitorio che consente di accertare la conoscenza della lingua italiana in ingresso e i progressi compiuti, di monitorare gli aspetti socio-relazionali e motivazionali, di definire strategie didattiche e strumenti funzionali all'apprendimento.

#### VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per ridurre la variabilità tra le classi, è prioritario progettare ambienti di apprendimento inclusivi, in cui spazi, contenuti, tempi, didattiche e relazioni siano studiati per essere realmente efficaci per tutti, comprese le eccellenze. Pertanto l'Istituto individua e promuove concorsi, percorsi, esami di certificazione ed altre iniziative volte alla valorizzazione degli alunni con alto potenziale. Si promuovono, inoltre, attività di peer education per coinvolgere tali alunni nel recupero e potenziamento dei compagni in difficoltà e si punta alla valorizzazione di spiccate attitudini personali all'interno delle attività curricolari.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC DUCA D'AOSTA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA ANDREINA RANCILIO  
MIAA85401L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. DUCA D'AOSTA MIEE85401T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PPRIMARIA A.MANZONI MIEE85402V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. STEFANO TICINO MIEE85403X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO GIOVANNI XXIII MIMM85401R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33





Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO CASOREZZO MIMM85402T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO S.STEFANO TICINO MIMM85403V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di almeno 33 ore annuali, come da indicazioni ministeriali. Per consentire una modalità di lavoro agile, che sottolinei maggiormente la trasversalità dell'insegnamento, i docenti progettano annualmente per ciascuna classe o sezione una o due Unità per Competenze a partire dal Curricolo di educazione civica, secondo lo schema di seguito allegato.

### Allegati:

IC Osson\_Modello progettazione UPC educazione civica.pdf

## Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. Le famiglie possono scegliere una delle opzioni offerte:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate



## Curricolo di Istituto

### IC DUCA D'AOSTA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, creato a partire da traguardi, obiettivi e nuclei fondanti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Il documento, comune ad ogni ordine di Scuola, è punto di riferimento per la progettazione annuale. Nel corso dell'a.s. 2021/2022 la scuola secondaria si è dotata anche di un curricolo per obiettivi minimi condiviso per dipartimenti disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati elaborati da un'apposita commissione e sono stati approvati dal collegio dei docenti il 27 ottobre 2020; il curricolo, che assume una fisionomia di sviluppo verticale degli apprendimenti, è stato poi perfezionato con l'aggiunta dei relativi contenuti e, nella sua versione definitiva, è stato approvato nella seduta del 24 novembre 2020.

#### **Allegato:**

IC Ossonu\_Nuclei Fondanti.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **CITTADINANZA DIGITALE**

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Acquisire la consapevolezza di sé e rafforzare l'autonomia.

Lavorare in gruppo rispettando regole e ruoli assegnati in relazione al contesto.

Sviluppare modalità di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Conoscere e interiorizzare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, assumendo responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.





Conoscere eventi e simboli che caratterizzano l'identità nazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza e del rispetto della diversità.

Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Conoscere ed analizzare eventi e simboli che caratterizzano l'identità nazionale.





Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Lavorare sulla conoscenza di sé, sul controllo delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Imparare a lavorare in gruppo

Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé

Lavorare in gruppo assumendo ruoli diversi, anche di coordinamento, collaborando con tutti e fornendo il proprio personale contributo

Accettare l'altro nella sua diversità, attivando modalità di collaborazione e sostegno reciproco.

Rendere consapevoli del fatto che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della



diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Analizzare gli articoli delle varie parti della Costituzione che maggiormente si collegano alla realtà quotidiana e alla vita sociale, collegandoli alla propria esperienza.

Diventare cittadini attivi e responsabili, capaci di scelte consapevoli

Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare e scolastica.

Riconoscere i simboli che caratterizzano l'identità nazionale

Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana e la tradizione culturale del nostro Paese con quelle degli stati europei

Comprendere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale, nazionale e internazionale

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia





## **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Comprendere le principali norme legate al rispetto dell'ambiente.

Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per favorire il benessere della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Comprendere la corretta gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata e favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Acquisire la consapevolezza e l'importanza del rispetto verso l'ambiente, riflettendo sulle possibili cause del degrado.

Acquisire una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e malesseri



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Avviare comportamenti corretti legati al rispetto del materiale.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse energetiche e ambientali.

Promuovere il rispetto verso l'ambiente e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Assumere basilari comportamenti nel rispetto dell'ambiente.

Approfondire e interiorizzare gli obiettivi espressi dal programma Agenda 2030, pianificando attività che coniughino il benessere e il rispetto dell'ambiente

Assumere basilari comportamenti per una corretta igiene personale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Utilizzare il computer e software didattici per la ricerca di informazioni, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Conoscere le varie forme di comunicazione digitali.

Conoscere ed utilizzare la piattaforma in uso scolastico rispettando le regole fornite dall'adulto di riferimento

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Analizzare spontaneamente le informazioni ricavate dalle più comuni tecnologie della comunicazione valutandone l'utilità.

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Conoscere le basilari norme di comportamento e applicarle nell'interazione in ambienti digitali.

Conoscere i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico derivanti dall'uso delle tecnologie digitali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici.

Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo autonomo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

Conoscere il concetto di identità digitale, di come proteggere la propria reputazione e quella degli altri, di come gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali



Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Lavorare sulla conoscenza di sé, sul controllo delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Imparare a lavorare in gruppo.

Accettare l'altro nella sua diversità, attivando modalità di collaborazione e sostegno reciproco

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare e scolastica.

Riconoscere i simboli che caratterizzano l'identità nazionale.





## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Avviare comportamenti corretti legati al rispetto del materiale.

Assumere basilari comportamenti nel rispetto dell'ambiente.

Assumere basilari comportamenti per una corretta igiene personale.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici.

Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo fa riferimento al "Profilo dello studente", ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e agli "Obiettivi di apprendimento" specifici per ogni disciplina, contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre ordini di scuola, caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo: il Curricolo Verticale si ispira a una logica di "continuità" nella proposta progressiva degli apprendimenti, dei metodi, dei contesti relazionali e organizzativi. Per ogni competenza è stato declinato un percorso di sviluppo graduale dall'inizio della Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

### **Allegato:**



IC Ossonona\_Curricolo verticale d'Istituto.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni docente si impegna a realizzare annualmente almeno un'unità per competenze per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza afferiscono all'area delle competenze sociali e civiche. Per valorizzare maggiormente il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante, è stato steso un protocollo di valutazione comune per definire il comportamento degli alunni. Tale valutazione, condivisa da tutti i docenti, tiene conto

- della capacità di rispettare le regole, gli altri e l'ambiente;
- del senso di responsabilità maturato;
- della capacità di collaborare e di partecipare attivamente alle proposte avanzate.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Parte della quota di autonomia è riservata all'attuazione di una didattica per competenze e per il potenziamento dell'offerta formativa.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Infanzia - LOGICA...MENTE

Il progetto logico matematico nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri: i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzando con diversi criteri. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

### ○ **Azione n° 2: Infanzia - CREATIVITA' NELLE FESTE**

Il progetto, nasce dal desiderio di vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia, perché rappresentano l'opportunità per i bambini di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura. Saper usare le varie tecniche manipolative e grafico pittoriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ **Azione n° 3: Infanzia - ROUTINE**

Le routine (calendario, presenze, incarichi,...) nella scuola dell'infanzia hanno un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici, sono azioni che stimolano i



bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

### ○ Azione n° 4: Infanzia - CODING

**CODING UNPLUGGED:** attività di coding senza l'uso di strumenti digitali, attraverso le quali i bambini si muovono all'interno di una scacchiera disegnata a terra con nastro adesivo; gli alunni possono avere un doppio ruolo: programmatore (colui che detta i comandi) e robot (colui che esegue i comandi); attività che si svolgono facendo uso di tabelle (sudoku, battaglia navale, tabelle a doppia entrata, pixel art...)

**CODING CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI:** dopo aver preso confidenza con l'uso delle tabelle, i bambini passano all'utilizzo di strumenti digitali (es. Bee-bot) programmando il percorso che intendono fare compiere al robot

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---





## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ **Azione n° 5: Primaria - KANGOUROU**

Concorso matematico a partire dalla classe seconda che implica una forte capacità logico-matematica

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## **Azione n° 6: Primaria - UN GIORNO CON MONDRIAN. GEOARTE**

Percorso interdisciplinare di arte e geometria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## **○ Azione n° 7: Primaria - MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

Concorso matematico solo per le classi quinte che implica il cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## **○ Azione n° 8: Primaria - BEBRAS**





Concorso matematico che si svolge a computer e sviluppa l'attenzione alla lettura del testo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 9: Primaria - ORTO DIDATTICO**

Gli studenti apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare; imparano a leggere in chiave ecologica i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 10: Primaria - CODING**

Concorso che attua il pensiero computazionale, cioè quel procedimento logico-mentale che consente di scomporre un problema complesso in piccoli sottoproblemi, per giungere più facilmente alla soluzione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 11: Primaria - PIXEL ART**

Attività per avviare alla programmazione e alla lettura del codice di un'immagine in pixel.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 12: Secondaria - CODING E ROBOTICA**



## EDUCATIVA

Il termine coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot. La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie scientifiche alla base della programmazione e porta il coding nel mondo reale, unendo la programmazione a modelli concreti che gli utenti possono toccare con mano. Il coding viene utilizzato per “dialogare” con un modello meccanico e istruirlo affinché faccia qualcosa. Con i Robot la risposta è immediata: si istruisce il programma per far compiere un’azione al robot.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ **Azione n° 13: Secondaria - MATEMATICA IN GIOCO**

Si propone un approccio alla matematica più efficace tramite rinnovamento di metodologie e contenuti, rendendo più attiva la partecipazione e la costruzione degli apprendimenti degli studenti. In una didattica di tipo laboratoriale, "giocare con la matematica" permette di rivalutare la disciplina e di viverla in modo positivo. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'esperienza del gioco è utile per sviluppare l'elaborazione di concetti scientifici e matematici e competenze di "Problem Solving", fondamentali per gli apprendimenti, anche in vista delle PROVE INVALSI. La proposta di partecipazione a gare matematiche funzionerà da stimolo per tutti e porterà i più appassionati al raggiungimento di un vero traguardo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 14: Secondaria - CHIMICA E SOSTENIBILITA'**

Lo sviluppo della collettività può essere sostenibile solo se raggiunto favorendo la crescita economica e, al tempo stesso, conservando le risorse naturali, risolvendo il problema dell'energia, mitigando il cambiamento climatico e assicurando benessere, sicurezza e salute anche a chi non li ha. Molti di questi obiettivi possono essere raggiunti solo con un rilevante contributo delle nuove idee e delle nuove tecnologie che la Scienza chimica e l'industria chimica potranno rendere disponibili. Si intendono approfondire con gli studenti diversi aspetti della chimica, ricorrendo laddove necessario all'intervento di esperti esterni, contattando aziende sul territorio, allo scopo di avvicinare gli studenti alle problematiche



succitate. Gli approfondimenti si concretizzeranno in un elaborato (video, reportage scientifico, racconto di fantasia, podcast), che verrà inviato come candidato al Premio Nazionale Federchimica Giovani.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 15: Secondaria - ORTO DIDATTICO**

Gli studenti, attraverso attività pratiche, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Azione n° 16: Secondaria - DEBATE

L'allievo, in diverse situazioni comunicative, interagisce con gli altri in modo efficace, cioè utile ad apprendere informazioni, ed elaborare opinioni e collaborare con gli altri; espone oralmente argomenti di studio o di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; sulla base della conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, compie delle scelte; nelle situazioni di difficoltà relazionali conosce strategie comunicative per far evolvere positivamente la situazione; opera concretamente per potenziare il rapporto di fiducia con gli altri nel rispetto di ogni diversità; partecipa attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Moduli di orientamento formativo

### IC DUCA D'AOSTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- ACCOGLIENZA (Conoscenza di sé; presentazione agli altri; imparare a organizzarsi e ad organizzare il tempo scuola; affondo sul metodo di studio)
- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (conoscenza e utilizzo GSuite)
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)
- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria)



- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)
- QUESTIONARIO DI FINE ANNO (Somministrazione di un questionario pre-orientativo, volto a valutare interessi, abilità, relazioni e aspirazioni future)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- IL MONDO DEL LAVORO (intervento dei Maestri del lavoro, intervista a lavoratori)
- MATEMATICA FINANZIARIA (Fondamenti matematica finanziaria: percentuali, sconti...)
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONSCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)





- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- DELE (preparazione alla certificazione linguistica - adesione su base volontaria)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria)
- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)
- QUESTIONARIO DI FINE ANNO (Somministrazione di un questionario pre-orientativo, volto a valutare interessi, abilità, relazioni e aspirazioni future)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



- VERSO LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE (Conoscenza di sé e attitudini e interessi; conoscenze delle varie tipologie di Scuola Secondaria di II grado; conoscenza del territorio; approccio con il mondo del lavoro)
- LATINO ( Approccio al sistema linguistico e alla cultura latina - adesione libera su base volontaria)
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'
- LABORATORIO (Laboratorio di fisica, biologia e chimica)
- CODING E ROBOTICA (Bebras dell'informatica, M-block, Scratch, l'ora del codice)
- CONCORSI SCIENTIFICI (preparazione/partecipazione a concorsi di area scientifica)
- USO DI APPLICATIVI E SOFTWARE DIDATTICI (conoscenza e utilizzo applicativi/software come ad es. Geogebra)
- MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA (conversazione e approfondimento culturale)
- HIPPO COMPETITION (partecipazione libera su base volontaria all'iniziativa)
- KEY FOR SCHOOLS (preparazione alla certificazione linguistica - adesione su base volontaria)
- MUSICA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- TECNOLOGIA (presentazione di figure professionali nell'abito specifico)
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR (esperti federali nell'ambito dell'educazione motoria) e compilazione individuale di un CURRICULUM SPORTIVO
- IRC e ARTE (conoscersi, conoscere e scegliere attraverso il disegno, la scrittura e il confronto)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	15	65





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA 1 AREA LINGUISTICA (Italiano, lingue comunitarie)

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: - LETTORI PER SEMPRE: Il progetto è strutturale dell'Istituto e comprende tutta l'ampia gamma di azioni concrete di promozione ed educazione alla lettura che vengono adottate di anno in anno in modo variabile dalle classi di ogni ordine e grado. - HYPPO OLYMPIAD: Hippo "English Without Borders" Olympiad è un una competizione linguistica internazionale che permette agli studenti di tutto il mondo di gareggiare nella conoscenza della lingua inglese e migliora la cooperazione tra insegnanti. La competizione incoraggia lo sviluppo di un senso condiviso di identità e integrazione: l'obiettivo principale è quello di creare e alimentare relazioni positive, comprensione internazionale e spirito sportivo, competitività tra i giovani interessati alla lingua inglese di tutto il mondo. Inoltre, partecipando alle Olimpiadi, gli studenti hanno la possibilità di misurare il loro livello di Inglese rispetto agli standard internazionali e abituarsi al concetto di esame. - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Nell'ambito di un'educazione linguistica aperta alle diverse culture Europee, agli alunni è data la possibilità di partecipare agli esami di certificazione per la lingua inglese e spagnola al fine di potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Tali esami si svolgono nella sessione primaverile/estiva presso i centri di certificazione accreditati e prevedono il rilascio dell'attestato di livello raggiunto. Per quanto riguarda la scuola secondaria, si proporranno corsi specifici per la preparazione all'esame di certificazione per i seguenti livelli: 1) classi seconde della scuola secondaria (DELE A1 spagnolo) 2) classi terze della scuola secondaria (KEY FOR SCHOOLS A2/B1 inglese) La partecipazione ai corsi e agli esami è rivolta agli alunni con consolidate abilità linguistiche ed è facoltativa. La certificazione linguistica Cambridge per la lingua inglese potrà essere proposta anche alle classi quinte della scuola primaria e in questo caso la preparazione avverrà in orario curricolare. - INTERVENTO INSEGNANTE MADRELINGUA IN CLASSE: Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle abilità di speaking / listening ed il rinforzo delle conoscenze linguistiche. Il progetto ha, inoltre, lo scopo di far crescere negli studenti la motivazione al confronto e alla conoscenza delle culture straniere, rinforzando il senso di appartenenza alla comunità Europea.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● AREA 2 AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA TECNOLOGICA

---

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: - MATEMATICA IN GIOCO: Si propone un approccio alla matematica più efficace tramite rinnovamento di metodologie e contenuti, rendendo più attive la partecipazione e la costruzione degli apprendimenti degli studenti. In una didattica di tipo laboratoriale, "giocare con la matematica" permette di rivalutare la disciplina e di viverla in modo positivo. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'esperienza del gioco è utile per sviluppare l'elaborazione di concetti scientifici e matematici e competenze di "Problem Solving", fondamentali per gli apprendimenti, anche in vista delle PROVE INVALSI. La proposta di partecipazione a gare matematiche funzionerà da stimolo per tutti e porterà i più appassionati al raggiungimento di un vero traguardo. - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: Il termine coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. La robotica è una



scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot. La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie scientifiche alla base della programmazione e porta il coding nel mondo reale, unendo la programmazione a modelli concreti che gli utenti possono toccare con mano. Il coding viene utilizzato per "dialogare" con un modello meccanico e istruirlo affinché faccia qualcosa. Con i Robot la risposta è immediata: si istruisce il programma per far compiere un'azione al robot.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● AREA 3 AREA ESPRESSIVA (musica, arte, sport)

---

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: - APPROFONDIMENTO MUSICALE: Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali attraverso un approccio emotivo ed esperienziale, grazie al coinvolgimento anche di esperti esterni e del corpo bandistico locale. - PROGETTO MOZART: Il progetto è rivolto alle scuole primarie e prevede un laboratorio in cui sarà presentata la vita di W.A.Mozart, il





contesto storico, la forma musicale dell'opera, la spiegazione propedeutica alla visione in teatro dell'opera Il Flauto Magico. - **EDUCAZIONE ALLA TEATRALITA'**: L'esperienza teatrale fornisce gli stimoli all'espressione della creatività, alla scoperta di sé e all'interazione cooperativa; accosta gli alunni a linguaggi e modalità espressive dell'area artistica-musicale. - **POTENZIAMENTO SPORTIVO E PSICOMOTRICITA'**: Il progetto si prefigge di favorire l'attività fisico-sportiva attraverso la partecipazione ad iniziative, manifestazioni, programmate come scuola e/o istituto, perseguire le competenze legate all'educazione fisica attraverso attività svolte in situazioni di gara, grazie anche all'intervento di esperti esterni per ampliare conoscenze e abilità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● AREA 4 AREA ANTROPOLOGICA (storia, geografia, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale)

---

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: - **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)**: Il Consiglio Comunale dei ragazzi mira ad una partecipazione diretta dei ragazzi della scuola secondaria nella vita del proprio territorio attraverso un coinvolgimento responsabile ed autonomo. Attraverso l'interazione con l'amministrazione comunale, i ragazzi scelti come rappresentanti dai compagni attraverso regolari elezioni arrivano a formulare proposte che la Giunta comunale valuta. - **VIVIAMO LA STORIA** (in collaborazione con ANPI e con il progetto **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**): Il progetto comprende



diverse attività volte all'approfondimento di alcuni argomenti affrontati in orario curricolare e si propone di suscitare negli studenti curiosità verso tematiche storiche, così che essi si sentano realmente protagonisti della Storia. Il progetto mira, in particolare, a far conoscere ai ragazzi le basi della nostra costituzione e la storia del nostro Paese. All'interno del progetto vengono proposte specifiche attività per far comprendere e vivere giornate internazionali dedicate, quali, ad esempio, la Giornata della Memoria. - **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'**: Il progetto raccoglie tutte le attività svolte nei diversi ordini di Scuola che concorrono alla promozione di comportamenti solidali e inclusivi. Nel corso dell'anno vengono proposti agli alunni momenti di riflessione su tematiche sociali e alcuni piccoli gesti concreti di solidarietà. Si organizzano incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Si promuove la partecipazione a concorsi e manifestazioni e l'adesione a campagne o call to action promosse dal MIUR o da altri Enti e Associazioni volte alla promozione del benessere dei ragazzi e al rispetto delle persone e dell'ambiente. - **LA MIA SCUOLA PER LA PACE**: Il progetto, realizzato in collaborazione con altre scuola primarie e secondarie del territorio, propone di lavorare sul tema dell'acqua, elemento fondamentale per la vita, da non sprecare, e diritto fondamentale per ogni essere umano. - **EDUCAZIONE STRADALE**: Il progetto, rivolto alla scuola primaria di Santo Stefano Ticino e realizzato con la collaborazione dei Vigili Urbani del paese, insegna ai bambini a muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e riconoscendo i cartelli stradali fondamentali. Educa, inoltre, a conoscere e a rispettare gli spazi pubblici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

## ● AREA 5\_ORIENTAMENTO E RACCORDO

---

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: -  
**ACCOGLIENZA:** In ogni ordine di scuola si dedicano normalmente le prime settimane del mese di settembre ad attività di accoglienza pensate, principalmente, per le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria e per i bambini appena inseriti alla Scuola dell'Infanzia; tali attività, solitamente ludiche e afferenti all'ambito artistico e creativo, hanno lo scopo di favorire la creazione armonica del gruppo classe attraverso la conoscenza reciproca. - **ORIENTAMENTO E CONTINUITA':** Il progetto si propone di condurre i ragazzi che manifestano maggiore indecisione rispetto alla scelta della scuola secondaria superiore ad una riflessione approfondita circa le proprie caratteristiche e la costruzione di un progetto di vita. Si reputa inoltre importante l'acquisizione delle competenze trasversali connesse al compito di scelta in oggetto nell'ottica dell'"orientamento continuo", così come definito dal MIUR: l'acquisizione, da parte del singolo soggetto, di competenze trasversali stabili che siano utili alla scelta formativa e lavorativa in qualunque momento della vita. Allo stesso tempo si ritiene utile sostenere i genitori in difficoltà nell'accompagnamento del proprio figlio alla scelta consapevole. Rispetto alla continuità educativa-didattica del percorso evolutivo dei bambini/ragazzi, il progetto si pone la finalità di offrire alle famiglie dei bambini/ragazzi, impegnati nel passaggio da un ordine scolastico al successivo, un'occasione di informazione, condivisione e sostegno. Con sinergia di docenti ed esperti, in incontri serali dedicati, potranno essere forniti strumenti utili all'accompagnamento genitoriale dei figli nella delicata fase del cambiamento e in un momento contraddistinto dall'attesa del "nuovo" e dai naturali timori, incertezze, fantasie ed aspettative che questa comporta, realizzando al contempo il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo-educativo della scuola. - **FESTA DEI NONNI:** Il 2 ottobre si celebra la "Festa dei Nonni", istituita nel



2005 dal Parlamento che ha riconosciuto ufficialmente il ruolo fondamentale dei nostri nonni. La ricorrenza aiuta a ricordare quanto questa figura doni ogni giorno, in termini di aiuto concreto (soprattutto dal punto di vista umano), alle proprie famiglie e ai propri nipoti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● AREA 6\_INCLUSIONE

---

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: -



**FACILITAZIONE E PRIMA ALFABETIZZAZIONE:** La presenza nel nostro Istituto di alunni anche di recente immigrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, in risposta soprattutto alle problematiche linguistiche. Il progetto intende promuovere l'integrazione dei nuovi alunni stranieri attraverso il supporto linguistico alle attività e, se necessario, attraverso percorsi di mediazione culturale. - **INSIEME PER EDUCARE:** Il nostro Istituto prosegue per la sesta annualità il progetto "Insieme per educare", prosecuzione autonoma da parte dell'Istituto di un progetto triennale che nel 2014 si era aggiudicato i fondi stanziati dalla Fondazione Cariplo. Nella sua sesta annualità di realizzazione, il progetto intende porsi in continuità con le attività sviluppate negli anni precedenti per incrementare e sostenere il confronto fra genitori e insegnanti sulle tematiche dell'educazione. Nella società moderna le funzioni di sostegno all'educazione di bambini e ragazzi sono diventate più complesse. Per migliorare gli stili educativi e comunicativi in famiglia e in classe e per favorire la crescita dei minori è necessario che insegnanti e genitori riescano a collaborare in modo sereno ed efficace a un progetto educativo comune, nel rispetto dei reciproci ruoli. "Con la famiglia per la crescita di ciascun alunno" è la mission del nostro Istituto, che da sempre pone particolare attenzione alla promozione e al sostegno del patto educativo fra famiglia e scuola. Si prevede pertanto un ciclo di incontri fra genitori e docenti, alla presenza di formatori esperti in discipline psicopedagogiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● AREA 7\_SALUTE E BENESSERE

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023/2024 sono i seguenti: - SPORTELLO PEDAGOGICO: L'Istituto offre attività ed interventi di supporto pedagogico ed educativo con operatori incaricati in possesso di specifiche competenze professionali. - CHIMICA E SOSTENIBILITÀ: Lo sviluppo della collettività può essere sostenibile solo se raggiunto favorendo la crescita economica e, al tempo stesso, conservando le risorse naturali, risolvendo il problema dell'energia, mitigando il cambiamento climatico e assicurando benessere, sicurezza e salute anche a chi non li ha. Molti di questi obiettivi possono essere raggiunti solo con un rilevante contributo delle nuove idee e delle nuove tecnologie che la Scienza chimica e l'industria chimica potranno rendere disponibili. Si intendono approfondire con gli studenti diversi aspetti della chimica, ricorrendo laddove necessario all'intervento di esperti esterni, contattando aziende sul territorio, allo scopo di avvicinare gli studenti alle problematiche succitate. Gli approfondimenti si concretizzeranno in un elaborato (video, reportage scientifico, racconto di fantasia, podcast), che verrà inviato come candidato al Premio Nazionale Federchimica Giovani. - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: In base a quanto sancito dalla legge n°71 del 2017, ogni scuola, per mezzo di una commissione e di un referente, mette in atto interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di (cyber)bullismo, coinvolgendo l'intera comunità educante. Il progetto mira a proporre attività rivolte a docenti, personale ATA, alunni e genitori. - CI RIGUARDA! RIFLESSIONI SULLA VIOLENZA DI GENERE: il progetto vuole stimolare la consapevolezza di come la situazione delle donne e non solo, al di là di evidenti differenze fra le diverse aree del mondo e fra le epoche storiche, resta problematica anche nei Paesi occidentali e democratici. - LA SALUTE DEL CAVO ORALE NEI BAMBINI: Il progetto s'inserisce nella programmazione disciplinare di scienze della scuola primaria come approfondimento educativo ai contenuti dedicati agli organi di senso, ed in particolare, alla morfologia dei denti. L'intervento dell'esperto si propone di incuriosire e insegnare ai bambini di classi quinte le pratiche più opportune per proteggere il cavo orale e i denti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Attraverso momenti di incontro, didattica, attività specifiche, eventuali uscite didattiche, i docenti si prefiggono di conseguire gli Obiettivi formativi prioritari sopra enunciati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RIDUZIONE E RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici





### Risultati attesi

---

- Ridurre il consumo dei prodotti di plastica monouso all'interno della scuola
- Educare al corretto smaltimento e alla possibilità di riciclo e riuso dei prodotti in plastica monouso

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Si propongono attività volte a far comprendere come i rifiuti possano essere ridotti e recuperati e quale sia il loro impatto sull'ambiente. Anche attraverso progetti specifici ricompresi nell'insegnamento trasversale di educazione civica, i ragazzi sono condotti non solo ad agire comportamenti corretti e sostenibili ma anche a promuovere tali valori presso i pari o verso la propria comunità.

In alcuni plessi si promuove la riduzione del consumo di plastica attraverso la proposta di utilizzare per le merende contenitori ecosostenibili e privi di imballaggi almeno una volta a



settimana.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## ● LIFE SKILLS TRAINING

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE





### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Consolidare abilità di vita personali e sociali.
- Incrementare la capacità di resistenza all'uso di sostanze e ad altre forme di dipendenza

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola investe, oltre che sulle lingue e sulla tecnologia, anche sulle life skills trasversali, sulle abilità comunicative ed emozionali e sulle competenze chiave di cittadinanza.

Il Life Skills Training program è un programma educativo promosso e sostenuto da Regione Lombardia, validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione



scolastica e dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Tenendo conto del contesto in cui vivono i ragazzi, per effettuare un programma efficace di promozione della salute bisogna agire su due fronti: ridurre i fattori di rischio e rafforzare i fattori di protezione. Il programma, infatti, mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. A tal fine cerca di intervenire sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) sia a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## ● ACQUA ED ECONOMIA CIRCOLARE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Pianificare un intervento, anche semplice, di miglioramento ambientale del proprio contesto scolastico o territoriale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede due percorsi:

- un percorso didattico che si articola in una lezione/laboratorio in classe o da remoto rivolte agli studenti.
- un percorso che permette di utilizzare una piattaforma multimediale che, mediante moduli digitali interattivi, intende formare i più giovani ad un uso consapevole e sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● PICCOLI CONTADINI CRESCONO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

## Risultati attesi

---

Il progetto, che vedrà EDUCAZIONE CIVICA come tema principale, viene impostato sull'acquisizione, in ambito didattico, di due obiettivi di "AGENDA 2030 - PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE", in particolare:

- Consumo e produzione responsabili (obiettivo 12);
- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e fermare la perdita di biodiversità (obiettivo 15).

Inoltre si mira al raggiungimento di obiettivi più generali, sempre in ambito di educazione civica, relativamente a:

- Promuovere lo sviluppo tra gli studenti di competenze trasformatrici, saper condividere narrazioni; saper condividere l'impegno relazionale; saper gestire la leadership; saper condividere le azioni; saper condividere le strategie di azione.
- Sviluppare la conoscenza dell'agroecologia nel mondo della scuola, a partire dall'orto come spazio di apprendimento sfidante, significativo ed in grado di ri-connettere i giovani al cibo e alla sua origine.

Per garantire il raggiungimento di tali traguardi, si andranno a definire finalità più dettagliate ed in linea con la realtà del contesto scuola e del territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Tale progetto consiste nella prosecuzione di quanto iniziato il precedente anno scolastico attraverso il PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", portando alla realizzazione di tre orti scolastici nei tre plessi del nostro Istituto accessibili sia ai bambini della primaria che ai ragazzi della secondaria. Col presente progetto si mira alla cura degli orti scolastici attraverso i quali è possibile sperimentare attività che approfondiscano i temi base della consapevolezza alimentare, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli.

Gli studenti, attraverso attività pratiche, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. La coltivazione di un orto, infatti, porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai bambini e ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare gli stessi al mondo orticolo significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali





### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Incrementare la conoscenza di sé e del proprio corpo da parte dei ragazzi
- Aumentare l'accettazione di sé e degli altri
- Incrementare la capacità dei ragazzi di comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni
- Aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che viene loro proposto dalla società e dai mass-media, cercando di stimolare la loro abilità di pensiero critico
- Organizzare occasioni che favoriscano l'attuazione da parte dei ragazzi di scelte autonome e responsabili relativamente al loro comportamento relazionale
- Favorire un confronto ed un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, gli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Si propongono ai ragazzi attività per far conoscere alcuni degli obiettivi del programma Agenda 2030, trattando tematiche legate alla cura del proprio benessere psicofisico.

Il progetto è concepito ed elaborato nell'ottica di costruire uno spazio in cui sia possibile dar voce a domande e vissuti personali, relativi all'emergere di cambiamenti fisici, cognitivi e affettivo-relazionali che segnano il graduale ingresso nel complesso e vulnerabile periodo dell'adolescenza.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

## ● PREVENZIONE ALLE TOSSICODIPENDENZE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sull'argomento droghe.
- Far comprendere cosa sia effettivamente la droga tramite la correzione di dati ed informazioni false proposte dalla sottocultura della droga.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'associazione Narconon Aurora Aps opera nel campo della promozione sociale. E' parte di un network che, da più di quarant'anni, utilizza e promuove le attività di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti ed alcol come strumento efficace di informazione ed educazione su tutto il territorio nazionale. I concetti espressi durante la conferenza sono tratti dai materiali del programma Narconon, una metodologia di successo per la riabilitazione delle dipendenze, ideato da William Benitez, ex carcerato e tossicodipendente che risolse il problema droga grazie alle ricerche e all'aiuto dell'educatore statunitense L. Ron Hubbard.

L'intervento è indicato a tutte le classi della secondaria di primo grado. Una volta determinato il target al quale verrà rivolto l'incontro, il conferenziere formulerà un intervento ad hoc, in funzione della piena comprensione e di un efficace apprendimento degli argomenti trattati.

### Destinatari

- Studenti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si prefigge di ampliare e completare l'apertura del Registro Elettronico in tutte le sue funzioni per le famiglie della scuola primaria e secondaria.

Titolo attività: SCUOLA 4.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale cooperano al fine di progettare ambienti di apprendimento digitali innovativi in relazione al progetto presentato per i fondi elargiti dal PNRR.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CURRICOLO  
ORIZZONTALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

In linea con il Piano di Miglioramento, la scuola si prefigge l'obiettivo di creare percorsi per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali degli studenti.

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**

L'azione ha come scopo il potenziamento dell'uso digitale della Biblioteca Scolastica.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**

L'Istituto propone corsi di formazione in linea con le azioni intraprese con il progetto Scuola 4.0.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC DUCA D'AOSTA - MIIC85400Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti della scuola dell'Infanzia utilizzano griglie di osservazione specifiche per ogni età per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, in modo da documentare il percorso di crescita individuale.

#### **Allegato:**

IC Ossonata\_Griglie osservazione sistematica Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati approvati dal Collegio dei Docenti in data 26/10/2021. Essi sono contenuti nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE dell'Istituto (v. allegato).

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



Il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE, redatto su indicazione del DL 62 e dell'O.M. 172 del 04/12/2020, è stato revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/12/2022 e successivamente dal Consiglio d'Istituto.

## **Allegato:**

IC Ossonina\_Procollo di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per valorizzare maggiormente il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante, sono stati inseriti nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato) i criteri comuni per definire il comportamento degli alunni. Tale valutazione, condivisa da tutti i docenti, tiene conto della capacità di rispettare le regole, gli altri e l'ambiente, del senso di responsabilità maturato, della capacità di collaborare e di partecipare attivamente alle proposte avanzate.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono esplicitati nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono esplicitati nel PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (v. allegato).





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il gruppo di lavoro per l'inclusione

Nell'Istituto funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), composto da insegnanti di sostegno specializzati e docenti curricolari, che si riunisce periodicamente e ha il compito di:

- rilevare la presenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'Istituto;
- raccogliere la documentazione degli interventi educativi programmati;
- promuovere attività di consulenza e di supporto ai docenti riguardo alle metodologie e alle strategie da adottare;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- redigere un Piano Annuale per l'Inclusione (P.I.) sulla base delle effettive esigenze rilevate.

In ogni plesso è presente un docente che svolge il ruolo di referente del G.L.I. per comunicare e diffondere tutte le iniziative inerenti l'inclusione.

Nell'Istituto le figure della Funzione strumentale dell'area inclusione si occupano di coordinare a livello organizzativo le diverse figure coinvolte, di mettere in pratica le indicazioni normative attraverso cui consolidare e potenziare pratiche inclusive all'interno dell'Istituto.

#### I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola, in quanto istituzione, ha il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti e si impegna ad attivare ogni opportunità educativa per offrire a ciascuno, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, un percorso personalizzato e adeguato alle loro necessità.

La documentazione dei percorsi individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) viene redatta con la partecipazione di docenti, famiglia, operatori socio-sanitari, pedagogo della scuola ed altre figure professionali, quando presenti. Tali documenti vengono aggiornati annualmente per accompagnare il percorso scolastico degli alunni con B.E.S.



#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

I Progetti di istruzione domiciliare esprimono l'attenzione del nostro Istituto nei confronti degli alunni che, a causa di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo pari o superiore a 30 giorni, anche non continuativi. L'attivazione del progetto avviene su specifica richiesta dei genitori e viene attuato in maniera coordinata con l'eventuale scuola presente in ospedale, con la quale viene concordato un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA). Il Collegio docenti approva tale iniziativa e nomina un Referente di Progetto che coordinerà l'attività dei docenti, delle materie individuate dal piano, i quali, compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno, si recano a casa sua per un numero concordato di ore settimanali con l'obiettivo di permettere l'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari. Nelle modalità di realizzazione degli interventi si avrà cura di individuare momenti che favoriscano l'inclusione degli alunni che usufruiscono di questa modalità di istruzione. L'istruzione domiciliare può essere integrata anche con forme di Didattica Digitale Integrata, come da piano allegato.

#### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO

Al fine di acquisire maggiori competenze nella didattica inclusiva l'Istituto fornisce informazioni in merito a corsi, iniziative e proposte offerte da enti accreditati dal MIUR e del territorio.

#### PROGETTO "DISLESSIA AMICA"

All'Istituto, in seguito alla partecipazione al primo livello del percorso formativo e-learning realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID), è stato riconosciuto il titolo di "SCUOLA AMICA DISLESSIA". L'Istituto nell'a.s. 2019/2020 ha partecipato al livello avanzato per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. A sostegno dell'azione di formazione e aggiornamento dei docenti, la scuola si riserva la possibilità di aderire, anche in corso d'anno, a corsi promossi dall'Associazione Italiana Dislessia.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. è redatto entro il 31 ottobre (salvo deroghe in casi particolari), verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico oltre all'incontro intermedio e finale del GLO. Tutti gli insegnanti, titolari della classe dell'alunno/a con disabilità, sono corresponsabili della stesura e dell'attuazione del P.E.I. e della valutazione dell'azione didattico- educativa. Da quest'anno si utilizza il modello ministeriale come previsto dal decreto interministeriale 182/2020.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Tutte le figure di riferimento importanti per l'alunno, sia all'interno sia all'esterno della scuola, sono coinvolte, a vari livelli, nella definizione del P.E.I.: famiglia, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori comunali, specialisti ASL.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri organizzati dall'Istituto su tematiche relative all'inclusione. Le proposte informative e formative si svolgono nel corso dell'anno scolastico con il supporto di specialisti del settore.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività ad personam



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Nell'ASL di riferimento l'UVM non è ancora attiva

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti con associazioni del territorio al bisogno



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento fa riferimento a metodi e strumenti condivisi tra scuola e famiglia nel PDP. Nel rispetto dei diritti degli alunni DSA e per garantire loro il successo scolastico, è stato predisposto un protocollo per la somministrazione delle verifiche. Tale documento ha avuto l'approvazione del Collegio dei Docenti ed è entrato in vigore dall'anno scolastico 2017/18. La valutazione del percorso individualizzato degli alunni disabili si basa sul raggiungimento degli obiettivi del PEI ed è responsabilità di tutti i docenti del Team/Consiglio di classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti ponte sono interventi dedicati alla definizione e attuazione della fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro per quegli alunni che necessitano di particolari attenzioni. Le attività vengono concordate tra i docenti delle due scuole ed eventualmente con gli specialisti coinvolti, in modo che siano rispettate flessibilità e adattabilità alla situazione di bisogno riscontrata e al contesto.

### Approfondimento

---

E' stato redatto un protocollo di accoglienza per alunni con DSA ([v. link](#)) e un protocollo con le indicazioni per la somministrazione delle prove di verifica per gli alunni con DSA e indicazioni per le lingue straniere.

### Allegato:



IC Ossonà\_Piano Inclusione.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

Nella scuola sono presenti numerosi docenti a tempo indeterminato che assicurano una certa continuità didattica ed organizzativa. Nella scuola secondaria ci sono anche parecchi docenti di sostegno con specializzazione e con contratto a tempo indeterminato. L'Istituto si avvale di figure professionali interne ed esterne.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente sono chiamati a integrare e favorire l'azione dirigenziale, partecipano alle riunioni di staff e supportano il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto; il collaboratore con funzioni vicarie è tenuto a sostituire il Capo d'Istituto in caso di assenza e di impedimento e a svolgere funzioni su delega.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Per favorire il coordinamento di tutte le attività programmate nell'Istituto sono previste riunioni periodiche, convocate dal Dirigente Scolastico, dello Staff di Direzione: esso è composto dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dai Coordinatori delle attività didattiche dei plessi. In riferimento agli argomenti da discutere, la partecipazione alle riunioni di staff, di volta in volta, è estesa ai docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al PTOF, ai docenti referenti di ambito, ai responsabili di progetto nell'ambito del piano di miglioramento.	10
Funzione strumentale	1. GESTIONE DEL PTOF Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari. Valutazione degli apprendimenti. Revisione PTOF, monitoraggio Rilevazione dei bisogni	5



formativi dell'istituto. Ricerca e proposta di strumenti per la valutazione dell'offerta formativa d'istituto. Valutazione degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado: gestione prove SNV e Esame di Stato e conseguente relazione sugli esiti. Coordinamento della predisposizione di prove interne comuni. Confronto esiti valutazione interna e valutazione nazionale: proposte operative. Raccordo per la sperimentazione della "Didattica di Bottega". Sostegno al processo di rendicontazione sociale

2. INCLUSIONE Coordinamento degli interventi di integrazione per gli alunni con B.E.S.; Referente GLI; Referente per la stesura e l'aggiornamento del P.I. (Piano dell'Inclusione); Coordinamento con Dirigenza e Pedagogiste per le problematiche legate all'inclusione; Responsabile dei rapporti con gli specialisti pubblici e privati degli alunni disabili; Coordinatore dei docenti di sostegno; Rappresentante dell'Istituto nei confronti delle Agenzie del territorio e della scuola snodo per le problematiche legate agli alunni con B.E.S; Referente per le proposte di formazione e aggiornamento riguardanti gli alunni con B.E.S; Cura dell'inserimento dei dati nelle piattaforme nazionali e di rete.

3. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ Coordinamento delle attività mirate a favorire l'accoglienza e il sereno ingresso nei nuovi ordini di scuola e relativo Monitoraggio dello stato di benessere; Promozione della continuità educativa e didattica con scambio e collaborazione fra docenti, autoformazione, formazione e progetti



in verticale; Promozione di iniziative per l'orientamento scolastico in uscita degli alunni; Referente dell'Istituto per il raccordo con le Scuole secondarie di secondo grado, le agenzie formative e la Rete del Magentino; Responsabile del monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni in uscita. 4. PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO Promozione del successo formativo garantendo pari opportunità a tutti gli alunni; Sviluppo di azioni mirate al raggiungimento del successo formativo superando le diseguaglianze socio-culturali. Monitoraggio delle priorità emerse dal RAV: coordinamento dei progetti mirati al sostegno della lettura, della scrittura e dell'apprendimento della matematica Raccordo con i coordinatori di classe e i referenti di plesso per l'individuazione e la gestione delle problematiche legate al rischio di dispersione scolastica; Predisposizione di interventi personalizzati da attuarsi in accordo con i docenti di classe promuovendo la collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria. 5. INTERCULTURA Coordinamento dei progetti interculturali. Monitoraggio ed aggiornamento progressivo del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Coordinamento dei progetti di insegnamento di italiano L2 (stesura bando interno e selezione degli insegnanti; assegnazione incarichi; raccolta, analisi e archiviazione della documentazione relativa agli interventi di alfabetizzazione). Promozione della formazione specifica nell'ambito dell'intercultura. Coordinamento dei referenti di plesso per l'accoglienza alunni NAI



	(somministrazione test L2; PPT). Sensibilizzazione sui temi dell'Intercultura e della Pace.	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso hanno il compito di farsi portavoce delle esigenze del plesso, di organizzarne la gestione e di mantenere rapporti con la dirigenza e con l'Amministrazione comunale.	7
Animatore digitale	L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, il Coinvolgimento della comunità scolastica e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Il Team digitale è costituito dall'Animatore digitale e 7 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	Sono docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio a cui sono affidate le ore di educazione motoria delle classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto. Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di	51



	valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	
Coordinatore di classe nella Scuola Secondaria	All'interno di ogni singola classe della Scuola Secondaria di I grado il Coordinatore di classe coordina il lavoro didattico ed educativo della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di Classe, sia in occasione di particolari iniziative che coinvolgono l'intera classe (spettacoli, visite guidate, iniziative sportive ecc.).	21
Coordinatori Invalsi	I Coordinatori Invalsi sono figure funzionali per la gestione delle prove e l'analisi dei risultati.	2
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	È una figura che viene assegnata ad ogni docente neo-immesso in ruolo. Il tutor ha il compito di supportare il docente neoassunto o in formazione, favorire la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola, collaborare per migliorare la qualità e l'efficacia del suo insegnamento, redigere una relazione sul suo percorso e partecipare al Comitato per la Valutazione.	11
Referente bullismo/cyberbullismo	Il dilagante fenomeno del bullismo e cyberbullismo che interessa la vita dei ragazzi in modo sempre più vasto e, in alcuni casi, drammatico, ha reso necessaria la realizzazione di percorsi specialistici di formazione per educare all'uso consapevole della rete e ai diritti-doveri legati all'uso delle tecnologie informatiche. Nella scuola, ambito dove spesso si manifestano questi fenomeni, la figura del Referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Le iniziative sono rivolte agli	1



	<p>alunni, che dovranno essere protagonisti dell'azione educativa, al personale della scuola e alle famiglie.</p>	
Responsabili della sicurezza	<p>I docenti Responsabili della sicurezza, avvalendosi della collaborazione di tutto il personale docente e ATA, collaborano nella segnalazione dei problemi e nella gestione della sicurezza dell'Istituto.</p>	7
Comitato per la Valutazione dei docenti	<p>Il Comitato per la Valutazione dei docenti è composto da due docenti eletti dal Collegio dei Docenti e uno nominato dal Consiglio di Istituto, da due genitori scelti dal Consiglio di Istituto, da un membro esterno nominato dall'USR e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. I suoi compiti sono stabiliti dal comma 129 dell'articolo 1 della legge 107/2015 e consistono essenzialmente nella individuazione dei criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale, nella valutazione, su eventuale richiesta dell'interessato, del servizio prestato dal personale docente e nell'espressione di un parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo-immessi in ruolo. Per quanto concerne la valutazione dei docenti nell'anno di prova il Comitato è convocato nella sola componente docenti, con l'aggiunta del docente tutor.</p>	7
Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto è presieduto da un genitore ed è composto dal Dirigente Scolastico, da 8 docenti, 8 genitori e da 2 rappresentanti del personale A.T.A.; viene eletto ogni 3 anni e coadiuva il Dirigente Scolastico per definire le linee organizzative e gestionali dell'Istituto: approva il bilancio, il Piano Annuale delle Attività,</p>	19





	<p>il Conto Consuntivo; delibera gli adattamenti al calendario scolastico proposto dalla Regione, l'articolazione dell'orario delle lezioni, le uscite didattiche, le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa e di innovazione didattica, la concessione degli spazi e l'accettazione di donazioni.</p>	
Giunta esecutiva	<p>La giunta esecutiva ha il compito di preparare i lavori del Consiglio di Istituto e di proporre il programma annuale con apposita relazione di accompagnamento; solo nella componente del Dirigente Scolastico e docenti, svolge anche la funzione di organo di garanzia interno per i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari comminate agli studenti. E' presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un docente, da due genitori e da un rappresentante del personale A.T.A..</p>	6
Collegio dei Docenti	<p>Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti e dal Dirigente Scolastico, rappresenta l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica attraverso il quale essa esplica la sua funzione primaria, ossia quella didattica, educativa e formativa. È il luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel PTOF; è il centro propulsore dal quale prendono vita e si concretizzano tutte le iniziative di adeguamento della programmazione educativa, di aggiornamento dei docenti, di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà.</p>	163
Consiglio di Intersezione	<p>Il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia è presieduto dal Dirigente scolastico</p>	3



	<p>o da un docente delegato, e formato dai docenti del plesso. La sua composizione completa prevede la presenza di un genitore eletto dall'assemblea di sezione e formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	
Team di Classe	<p>Il Team di Classe, nella Scuola Primaria, è formato dagli insegnanti di classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: programma per 2 ore settimanali le attività didattiche e la valutazione del lavoro.</p>	30
Consigli di Interclasse	<p>I Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria vengono istituiti con una doppia composizione: riuniti con la sola presenza dei docenti o in formazione completa quando la riunione del Consiglio si estende anche alla componente genitori (un genitore eletto per ciascuna classe). Può essere organizzato per classi parallele o per cicli, è presieduto da un docente delegato dal Dirigente scolastico. Formula proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	15
Consiglio di Classe	<p>Il Consiglio di Classe, nella scuola secondaria di I grado, è formato dai docenti di ogni singola classe ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato: prevede e controlla il programma generale dell'azione didattica ed educativa e coordina l'attività dei singoli docenti. Nella sua composizione completa, che prevede la presenza di quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni della classe, formula e approva proposte in merito all'azione educativa e didattica.</p>	21
Personale di segreteria	<p>Il Personale di Segreteria coadiuva il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA),</p>	6



aiutandolo nella redazione dei documenti e degli atti della scuola.

Gruppo di lavoro Scuola 4.0	Si occupa della gestione dei Fondi da "Next generation classroom" (PNRR)	11
-----------------------------	--	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate a coprire la carenza di docenti specializzati per l'insegnamento della Lingua Inglese alla Scuola primaria; a coprire il personale assente; ad aiutare alunni con Bisogni Educativi Speciali; a sostenere progetti specifici in accordo con il team di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le risorse di potenziamento saranno destinate ad aiutare alunni con bisogni educativi speciali e a sostenere progetti specifici in accordo con il consiglio di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-----------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, agli acquisti e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in collaborazione con il Dirigente scolastico; organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale ATA incarichi specifici e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge attività di istruzione, predisposizione formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario rogante e consegnatario dei beni mobili, ha autonomia operativa, riguardo ai servizi generali amministrativo-contabili e gli acquisti.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo Raccordo con i plessi Attività scolastiche Raccordo con la Dirigenza Funzionamento Organi Collegiali ed RSU (Collegio Docenti – Consiglio di Istituto) Rapporti con i Comuni – Sicurezza (formazione, comunicazioni) GDPR – Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

Ufficio acquisti

Attività negoziali e contrattuale Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Anagrafe delle prestazioni. Gestione del patrimonio della scuola Tenuta degli inventari e del facile consumo Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, scarico dei beni Gestione della Biblioteca. Visite guidate e viaggi di istruzione. Scambi culturali. Circolari interne area di appartenenza. Sicurezza (parte tecnica). Gestione contabile in raccordo con il DSGA e con il DS. GDPR – Privacy Utilizzo



applicativo di Segreteria Digitale.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni dei vari ordini di scuola. Comunicazione alunni BES, DSA, DVA. Gestione scrutini, esami, valutazioni, schede e diplomi Organi Collegiali: Consigli di classe, interclasse, intersezione, Consiglio di Istituto Prove Invalsi Organico Classi Gestione assicurazione Gestione adozione libri di testo Cura del calendario delle attività scolastiche Rapporti con i Comuni Circolari interne area di appartenenza GDPR – Privacy Registro elettronico Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del Personale a T.D./T.I. (Tutti gli ordini di scuola) Gestione assenze del personale e adempimenti connessi: in raccordo con i colleghi dell'Area personale Comunicazioni esterne Gestione ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Gestione scioperi e assemblee Gestione mobilità del personale Gestione Aggiornamento e formazione del personale Circolari interne area di appartenenza GDPR – Privacy Utilizzo applicativo di Segreteria Digitale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UFFICIO SERVIZI SOCIALI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto continuo ai docenti, agli alunni e alle famiglie

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ASST-UOMPIA, TUTELA MINORI E ENTI DEL TERRITORIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Creare una rete di supporto continuo per alunni e famiglie

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONSULTORIO DI MAGENTA** **FONDAZIONE FARE FAMIGLIA ONLUS**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **“LAB in Rete”**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Contrastare la dispersione scolastica e favorire  
l'orientamento e il successo scolastico

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: "Io non casco nella Rete"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **SCUOLA DI ROBOTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- progetto Erasmus+ "Ecosistema scuola: ambienti di apprendimento efficaci per cittadini consapevoli"

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: IIS Alessandrini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetto Erasmus+ Digital Education at School in Italy

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: "Fondazione per Leggere"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Alternanza Scuola Lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Tirocinio TFA docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Formazione per il personale non in possesso della Formazione generale /specificata obbligatoria. Il Corso sulla sicurezza prevede una formazione in presenza e/o on line. Il Corso antincendio e Primo Soccorso prevedono formazione in presenza (L. 81/2008 - Accordi Stato Regione 21.12.2011). Prevede inoltre un percorso che permette a tutti gli insegnanti di essere sempre aggiornati sui temi di privacy a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto
-------------	----------------------------------

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA LABORATORIALE

Ripresa dei concetti base della didattica di bottega, condivisione di buone pratiche e di progetti per un'integrazione sempre più ampia della didattica di bottega nella pratica didattica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: AXIOS**

---

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico in uso nell'istituto, in particolare delle sezioni Registro di classe, Registro del docente e alcune delle possibili Funzioni Avanzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 26**

---

Corsi di formazione proposti dalle scuole dell'Ambito 26

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: INSEGNANTI CONSAPEVOLI**

---

Il Percorso Insegnanti Consapevoli della Fondazione VERSO fa parte del Progetto Educatori Consapevoli, una formazione alla consapevolezza di sé e di promozione della salute psicofisica rivolto agli educatori di qualunque ambito professionale, con una particolare attenzione al mondo della scuola.



Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO PER COMPETENZE**

---

La scuola attiva e propone corsi legati alla didattica dell'italiano volta a sviluppare competenze linguistiche e trasversali (ad esempio, corso sul Reading and Writing Workshop, Educare alla Lettura : Leggere e Narrare con il coding e la robotica educativa)

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE E VALUTAZIONE**

---

La scuola si propone di aderire ad eventuali proposte di formazione avanzate da MIUR, Ufficio Scolastico o altre agenzie accreditate che abbiano come oggetto la didattica per competenze e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni con l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sui nuovi riferimenti teorici e di supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle varie procedure di valutazione.





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE (APP FOR EDUCATION)**

---

Attività di formazione e tutoraggio volta all'utilizzo di strumenti digitali utili per l'innovazione delle metodologie didattiche.

---

## **Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

---

Corso di di approfondimento (con possibilità di certificazione del livello raggiunto) per potenziare il livello di partenza di ogni docente attraverso il listening e lo speaking.

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PENSIERO**

---



## COMPUTAZIONALE

---

Attività di formazione per il personale docente di tutti gli ordini di Scuola, al fine di avvicinare il maggior numero di alunni al pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE E INCLUSIONE

---

Corsi per esplorare e imparare ad utilizzare la strumentazione didattica ed educativa utile per programmare la quotidianità in classe specialmente in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, adattare gli esercizi e la lezione, affrontare i comportamenti più problematici. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Percorsi formativi specifici anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO DI SPECIFICHE PATOLOGIE**

---

Partecipazione a corsi promossi dagli enti territoriali riguardanti le modalità di intervento in caso di necessità da parte di alunni affetti da specifiche patologie (diabete, allergie,...)

---

## **Titolo attività di formazione: L2**

---

xx

---



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione	formazione continua in materia di trattamento dei dati
---	--

Destinatari	Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
-------------	--

### Applicativo Segreteria Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione periodica in materia di gestione documentale e digitale delle pratiche amministrative
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

### Competenze digitali

---

Descrizione dell'attività di	Formazione MI quando prevista: "Pago in Rete", -Nuovo
------------------------------	---



formazione

Regolamento di Contabilità,-Acquisizione di beni e servizi per la scuola,-PNSD,-archiviazione digitale, Amministrazione trasparente

Destinatari

Personale ATA

## Formazione specifica area personale

---

Descrizione dell'attività di formazione

Accordi di rete specifici: Gestione pratiche pensionistiche, ricostruzione della carriera, alunni con disabilità

Destinatari

Personale ATA